Carta dei Servizi

FSR
FONDAZIONE SANITÀ E RICERCA

Fondazione Sanità e Ricerca è accreditata con il Servizio Sanitario Regionale per i servizi:

Cure Palliative (hospice e assistenza domiciliare)
(DCA n. U00251 del 04.07.2019)
Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
(DCA n. U00251 del 04.07.2019)

Il Centro Diurno Alzheimer è accreditato dal Comune di Roma e iscritto nel Registro Cittadino delle strutture residenziali e semiresidenziali per persone anziane ai sensi della DGR 130/18.

La Carta dei Servizi è soggetta a revisione annuale e viene aggiornata, su disposizione del Direttore sanitario, ogni qual volta intervengono cambiamenti organizzativi nei servizi.

CERTIFIED
ISO 9001

Edizione 02.11.26. Valida fino a nuova emissione.

Carta dei Servizi

FONDAZIONE SANITÀ E RICERCA

Via Alessandro Poerio,100 – 00152 – Roma
Tel. 06.588991 – Fax 06.5818619

E-mail: accoglienza@fondazionesr.it
www.fondazionesanitaericerca.it

DIRETTORE SANITARIO
Italo Penco
i.penco@fondazionesr.it
Iscritto all'Albo dei Medici-Chirurghi di Roma | Posizione 40355

RESPONSABILE CENTRO DI CURE PALLIATIVE
Patrizia Ginobbi
p.ginobbi@fondazionesr.it

RESPONSABILE CENTRO DI CURE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA
Alessia Fiandra
a.fiandra@fondazionesr.it

Fondazione Sanità e Ricerca

Inquadra il Codice QR con la fotocamera
del tuo smartphone per accedere a tutti i servizi
della Fondazione.

Indice

06 **CHE COS'È LA CARTA DEI SERVIZI**

08 **FONDAZIONE SANITÀ E RICERCA**

10 **CENTRO DI CURE PALLIATIVE**
12 HOSPICE
15 ASSISTENZA DOMICILIARE
16 AMBULATORIO DI CURE PALLIATIVE E TERAPIA DEL DOLORE

18 **CENTRO DI CURE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA**
20 ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA
26 CENTRO DIURNO ALZHEIMER
32 ASSISTENZA DOMICILIARE ALZHEIMER
38 COUNSELING

40 **SERVIZI PER PERSONE CON LA SLA**

46 **IL PERSONALE DELLA STRUTTURA**

49 **DOVE SIAMO**

49 **QUALITÀ – SICUREZZA – TRASPARENZA**

CHE COS'È LA CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei Servizi è il documento attraverso il quale Fondazione Sanità e Ricerca presenta i propri servizi, riconoscendo alle persone che ne usufruiscono e alle loro famiglie specifici diritti, in base ai principi sanciti dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994 e dalla Carta Europea dei Diritti del malato, approvata dal Parlamento Europeo.

Al fine di migliorare la qualità della nostra assistenza, la invitiamo a comunicarci suggerimenti e/o reclami utilizzando un apposito modulo, disponibile nel sito web della Fondazione e presso l'Accoglienza della struttura.

DIRITTI DEL MALATO

1 Diritto a misure preventive

Ogni individuo ha diritto a servizi appropriati per prevenire la malattia.

2 Diritto all'accesso

Ogni individuo ha il diritto di accedere ai servizi sanitari che il suo stato di salute richiede.

3 Diritto all'informazione

Ogni individuo ha il diritto di accedere a tutte le informazioni che riguardano il suo stato di salute.

4 Diritto al consenso

Ogni individuo ha il diritto di accedere a tutte le informazioni che possono metterlo in grado di partecipare attivamente alle decisioni che riguardano la sua salute.

5 Diritto alla libera scelta

Ogni individuo ha il diritto di scegliere liberamente tra differenti procedure ed erogatori di trattamenti sanitari.

6 Diritto alla privacy e alla confidenzialità

Ogni individuo ha il diritto alla confidenzialità delle informazioni di carattere personale, incluse quelle che riguardano il suo stato di salute.

7 Diritto al rispetto del tempo dei pazienti

Ogni individuo ha diritto a ricevere i necessari trattamenti sanitari in tempi brevi e predeterminati.

8 Diritto al rispetto di standard di qualità

Ogni individuo ha il diritto di accedere a servizi sanitari di alta qualità.

9 Diritto alla sicurezza

Ogni individuo ha il diritto di non subire danni derivanti dal cattivo funzionamento dei servizi sanitari.

10 Diritto all'innovazione

Ogni individuo ha il diritto di accedere a procedure innovative, incluse quelle diagnostiche.

11 Diritto a evitare le sofferenze e il dolore non necessari

Ogni individuo ha il diritto di evitare quanta più sofferenza possibile, in ogni fase della sua malattia.

12 Diritto a un trattamento personalizzato

Ogni individuo ha il diritto a programmi diagnostici o terapeutici il più possibile adatti alle sue esigenze personali.

13 Diritto al reclamo

Ogni individuo ha il diritto di reclamare ogni qualvolta abbia subito un danno e di ricevere una risposta.

14 Diritto al risarcimento

Ogni individuo ha il diritto di ricevere un risarcimento adeguato, ogni qualvolta abbia subito un danno fisico, morale o psicologico causato dai servizi sanitari.

Fonte: www.cittadinanzattiva.it

DOVERI DEL MALATO

La persona in cura ha il dovere, nel rispetto dei regolamenti interni alla struttura, di mantenere un atteggiamento responsabile e corretto verso gli altri, il personale, gli ambienti e le attrezzature. Rispettare il lavoro e la professionalità degli operatori socio-sanitari diviene condizione indispensabile per attuare un corretto programma terapeutico e assistenziale.

Il cittadino ha diritto a una corretta informazione sull'organizzazione della struttura sanitaria, ma è anche un suo preciso dovere esercitare tale diritto nei tempi e nelle sedi opportuni.

FONDAZIONE SANITÀ E RICERCA

Fondazione Sanità e Ricerca è un ente privato senza fini di lucro che opera nel campo dell'assistenza socio sanitaria, con particolare attenzione alle persone fragili e alle loro famiglie. Prima realtà del Centro Sud Italia a dotarsi di un Hospice, aperto nel 1998 grazie all'iniziativa di Fondazione Roma, oggi la struttura è organizzata in due principali aree di attività: il Centro di Cure Palliative e il Centro di Cure per la non autosufficienza.

Il **Centro di Cure Palliative** assiste trenta persone in regime residenziale (hospice) e centoventi al proprio domicilio, garantendo continuità di cura e supporto nella fase avanzata di malattia. Il Centro ha come obiettivo l'assistenza specializzata e personalizzata, finalizzata all'umanizzazione delle cure e al rispetto dei diritti della persona malata. Al suo interno, l'Ambulatorio di Cure Palliative e Terapia del Dolore, per il contenimento del dolore acuto o cronico. Il Centro è inoltre accreditato dal Ministero della Salute come Centro complementare territoriale di tirocinio per la rete formativa della Scuola di Specializzazione in «Medicina e Cure Palliative», contribuendo alla formazione dei professionisti impegnati in questo ambito.

Il **Centro di Cure per la non autosufficienza** offre servizi dedicati a persone in condizioni di parziale o totale non autosufficienza: Assistenza Domiciliare Integrata (ADI di I, II e III fascia), attraverso trattamenti medici, terapie riabilitative, interventi infermieristici e di sollievo per adulti e minori; servizi per persone con demenza (Centro Diurno Alzheimer, assistenza domiciliare, counseling); percorsi specifici per persone con Sclerosi Laterale Amiotrofica.

La Fondazione promuove progetti di ricerca e collabora stabilmente con istituti e università di eccellenza in Italia, partecipando a studi, sperimentazioni e percorsi formativi che sviluppano nuovi modelli assistenziali e approfondiscono l'impatto umano, clinico e sociale delle Cure Palliative e dei servizi per la fragilità. È impegnata nello sviluppo di modelli innovativi di assistenza, che mettono in dialogo l'arte e la cura.

Il sostegno di Fondazione Roma, che ha dato origine alla struttura, permette di offrire sempre e a tutti - in modo completamente gratuito - i servizi per le demenze, l'assistenza per le persone con SLA (ricoveri di sollievo) e le prestazioni dell'Ambulatorio di Cure Palliative e Terapia del Dolore.

Grazie a questo supporto, Fondazione Sanità e Ricerca può altresì migliorare significativamente la qualità delle Cure Palliative e dell'Assistenza Domiciliare Integrata, erogate dalla struttura in accreditamento con il Servizio Sanitario Regionale.

MISSIONE

L'impegno principale di Fondazione Sanità e Ricerca è quello di perseguire il rispetto della dignità della persona attraverso il mantenimento del massimo livello di qualità di vita possibile, anche nelle situazioni di prognosi infausta.

Dignità umana e qualità della vita sono diritti sanciti nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo (adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948) e un atto doveroso contemplato nei codici deontologici delle professioni sanitarie.

Nell'assistenza, la Fondazione applica i principi fondamentali della propria missione: «offrire cure eccellenti, garantendo la centralità della persona nel rispetto della sua dignità» attraverso equità, appropriatezza, continuità di cura, efficienza, efficacia e qualità percepita.

L'integrazione fra le differenti tipologie di prestazioni è garanzia di una presa in carico globale e continuativa della persona e del suo nucleo familiare, adattando l'erogazione dei servizi e l'accoglienza nei diversi setting (residenziale-semiresidenziale-domiciliare) alle reali necessità dell'individuo.

Centro di **Cure Palliative**

12 HOSPICE

12 Ricovero

13 Informazioni utili

14 Servizi per gli ospiti e i visitatori

14 Dimissioni

14 Cartella clinica

15 Divieti e limitazioni

15 ASSISTENZA DOMICILIARE

16 ATTIVAZIONE DEI SERVIZI

Hospice e Assistenza Domiciliare

16 AMBULATORIO DI CURE PALLIATIVE E TERAPIA DEL DOLORE

17 CONTATTI

Il Centro di Cure Palliative di Fondazione Sanità e Ricerca offre assistenza qualificata e personalizzata, garantendo il mantenimento della migliore qualità di vita possibile. Grazie al lavoro coordinato e integrato di équipe multidisciplinari - composte da medico palliativista, infermiere, fisioterapista, operatore sociosanitario, psicologo, assistente sociale, assistente spirituale, volontario - il Centro modula l'intervento assistenziale secondo i bisogni della persona e del suo nucleo familiare, garantendo una presa in carico «globale» della persona attraverso il controllo dei sintomi fisici e psico-emozionali, interventi per il benessere sociale e l'umanizzazione dell'impatto terapeutico. L'équipe redige un Piano Assistenziale Individuale (PAI) - condiviso con la persona e i suoi familiari - che tiene conto di tutte le necessità di cura. Il PAI è costantemente monitorato e aggiornato all'interno dell'équipe con il supporto della cartella clinica elettronica, che permette di verificare in tempo reale l'andamento, l'efficacia e la qualità dell'assistenza.
Il Centro di Cure Palliative di Fondazione Sanità e Ricerca è accreditato con il Servizio Sanitario Regionale sia per l'assistenza residenziale che domiciliare; i servizi offerti non comportano alcun onere per la persona assistita. È garantita la reperibilità medica costante 24 ore al giorno per 365 giorni l'anno.

Riconosciuto nel panorama sanitario nazionale per la specializzazione nelle cure palliative, offre i seguenti servizi:

- Hospice
- Assistenza domiciliare
- Ambulatorio di Cure Palliative e Terapia del Dolore

Il Centro è accreditato dal Ministero della Salute, come Centro complementare territoriale di tirocinio per la rete formativa della Scuola di specializzazione in «Medicina e Cure Palliative».

Le Cure Palliative

Le cure palliative sono interventi terapeutici ed assistenziali finalizzati alla cura attiva e totale della persona fragile, affetta da cronicità complesse, ad evoluzione sfavorevole, che non rispondono più a trattamenti specifici. Sono efficaci nel controllo del dolore e degli altri sintomi che causano sofferenza, integrano gli aspetti psicologici e spirituali nella cura della persona. Hanno come elementi cardine della propria azione la discussione su aspettative e valori della persona assistita attraverso la pianificazione condivisa delle cure, la gestione dei sintomi psicofisici e il supporto al nucleo familiare. Le Cure Palliative possono essere necessarie nelle diverse fasi evolutive della malattia, dalla diagnosi sino al fine vita, e si possono quindi realizzare durante l'intero percorso di cura della persona in diversi setting assistenziali, che costituiscono la rete di Cure Palliative (ambulatorio, domicilio, ospedale, hospice). L'obiettivo delle cure palliative è il raggiungimento della migliore qualità di vita possibile per la persona malata e la sua famiglia. Le cure palliative domiciliari e residenziali (hospice) si collocano nell'ambito dell'assistenza socio-sanitaria territoriale.

Le Cure Palliative in sintesi:

- affermano la vita e considerano la morte come un evento naturale
- non accelerano né ritardano la morte, nulla hanno a che vedere con qualsiasi forma di accanimento terapeutico o di eutanasia
- provvedono al sollievo dal dolore e dagli altri disturbi
- integrano agli aspetti sanitari gli aspetti psicologici, sociali e spirituali dell'assistenza
- offrono un sistema di supporto alla famiglia, sia durante le fasi della malattia, sia durante il lutto
- possono essere applicate precocemente nella malattia, in combinazione con le misure che tendono a prolungare la vita, come per esempio la chemioterapia e la radioterapia.

Normativa

Nel nostro Paese, l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore è un diritto garantito dalla Legge 15 marzo 2010, n.38. La legge, tra le prime in Europa, tutela tale diritto all'art.1 ed individua le reti di assistenza dedicate alle cure palliative e alla terapia del dolore del paziente adulto e pediatrico.

HOSPICE

L'hospice è un luogo ad alta specializzazione nella cura delle persone affette da malattie neoplastiche o patologie cronico-degenerative in fase avanzata ed è organizzato in modo da garantire il benessere psicologico e relazionale della persona e dei suoi familiari, il comfort ambientale, la sicurezza nell'utilizzo degli spazi, la tutela della privacy e una facile accessibilità. L'hospice mette a disposizione trenta camere singole di degenza dotate di: letto regolabile elettronicamente con dispositivo di chiamata e luce individuale, servizi igienici attrezzati, telefono, televisore, aria condizionata, frigobar, guardaroba, poltrona letto per gli ospiti. Al malato e ai suoi familiari è offerta la possibilità di personalizzare la camera con oggetti personali.

Ricovero

Per il ricovero la struttura richiede i seguenti documenti:

- carta di identità o passaporto
- tessera sanitaria
- documentazione clinica, qualora disponibile, relativa a eventuali ricoveri e controlli eseguiti in precedenza (esami, radiografie, lettere di dimissione, ecc.)

Cosa portare

- elenco dei farmaci che si stanno assumendo (portare un elenco completo, verificato possibilmente con il proprio medico di fiducia, accompagnato dalle confezioni originali)
- biancheria personale, pantofole antiscivolo, pigiama o camicia da notte con apertura sul davanti, vestaglia

- accessori personali da toilette (spazzolino da denti, pettine/spazzola per i capelli), detergenti per l'igiene e la cura della persona, salviette umidificate monouso, crema idratante corpo, talco, carta assorbente.

Informazioni utili

Al momento dell'ingresso in reparto l'ospite viene accolto al piano dal personale infermieristico, che illustra le modalità attraverso cui poter usufruire dei servizi.

Orario di visita – L'orario è continuativo dalle 7.00 alle 22.00 tutti i giorni della settimana. È possibile accedere o pernottare nella struttura anche al di fuori dell'orario di visita, previa richiesta all'Accoglienza e dietro autorizzazione del personale medico. L'orario di visita può tuttavia variare in funzione di situazioni legate ad emergenze sanitarie che mettano a rischio la salute pubblica, degli operatori sanitari e degli ospiti.

Orari per i colloqui – La Responsabile del Centro di Cure Palliative è disponibile per eventuali colloqui con i familiari delle persone assistite nella fascia oraria 13.00-14.00, previo appuntamento da fissare con l'Accoglienza. L' équipe medica è sempre disponibile al confronto durante le visite in reparto, nella fascia oraria mattutina e dalle ore 15.00 alle 18.00, previa richiesta al personale infermieristico del reparto. Qualora non fosse possibile recarsi in struttura, i medici sono disponibili anche telefonicamente nella stessa fascia oraria, contattando l'Accoglienza, che provvederà a trasferire la chiamata e/o a fornire assistenza per diverse ulteriori necessità.

Permessi di uscita – Con il benestare del personale medico, possono essere concessi permessi orari e giornalieri (nell'arco della stessa giornata) per uscire dalla struttura. Il permesso dovrà essere chiesto attraverso un apposito modulo compilato dalla persona assistita o da un suo familiare.

Assistenza integrativa non sanitaria – La Fondazione dà ai familiari la possibilità di avvalersi di persone che svolgano assistenza a pagamento, integrativa e/o sostitutiva a quella familiare. Tale facoltà è normata in adempimento a quanto previsto dal Dipartimento Sociale della Regione Lazio. Al momento del ricovero, l'Accoglienza fornisce al familiare le informazioni e la modulistica necessari.

Assistenza religiosa – In struttura è presente un rappresentante della religione cattolica, a disposizione delle persone assistite e dei familiari. Qualora la persona appartenga ad altra confessione, la struttura dispone dei contatti delle principali comunità religiose locali e, con il supporto del rappresentante religioso interno, provvede a mettere in contatto la persona stessa o i suoi familiari con il ministro di culto di riferimento, in ogni fase della degenza.

Servizio Sociale – Nell'affrontare situazioni di particolare disagio socio-sanitario, la persona assistita e i familiari possono avvalersi, sia per il ricovero in hospice che per

l'assistenza domiciliare, del supporto del Servizio Sociale della struttura, che fornisce informazioni sui servizi territoriali e, in caso di necessità, provvede alla loro attivazione, al fine di assicurare la continuità delle cure domiciliari dopo la dimissione e/o il trasferimento in strutture idonee.

Servizi per gli ospiti e i visitatori

Pasti – La qualità dell'alimentazione rappresenta un requisito importante nel regime di assistenza residenziale. La struttura mette a disposizione della persona assistita, a titolo gratuito, i pasti. Un servizio interno di cucina garantisce ogni giorno la possibilità di scelta tra diversi piatti combinati a piacere (fatte salve le limitazioni di dieta).
Bar – La struttura dispone di un bar caffetteria, che offre anche piatti caldi e freddi. Un servizio a pagamento permette di ordinare i pasti (pranzo/cena) da consumare insieme alla persona assistita.
Wi-Fi – Nelle camere e nelle aree comuni è presente la rete Wi-Fi. L'accesso è gratuito e illimitato, previa registrazione. La rete è identificata come "FSR-OSPITI".
Giornali – La struttura mette a disposizione nelle aree comuni alcune copie dei principali quotidiani e periodici nazionali.
Taxi e Ambulanze – Per richiedere un taxi o un'ambulanza ci si può rivolgere all'Accoglienza. Il relativo costo è a carico della persona.
Animali – All'interno della struttura e nelle camere è consentito portare animali da compagnia di piccola taglia, previa autorizzazione del responsabile del servizio.

Dimissioni

Fondazione Sanità e Ricerca considera la continuità assistenziale un obiettivo ed una strategia per migliorare la qualità delle cure. Prima delle dimissioni, la persona e la sua famiglia vengono accompagnati al servizio socio-sanitario più idoneo, che può prevedere anche un'integrazione con il territorio: distretti socio-sanitari e Medici di Medicina Generale. Al momento di lasciare il Centro viene consegnata una lettera di dimissioni, nella quale sono sinteticamente riportate le informazioni relative al ricovero e le indicazioni sul piano di cura da seguire. Lasciando la stanza è importante non dimenticare gli effetti personali ed espletare le pratiche amministrative di dimissione presso l'Accoglienza. Qualora la persona chiedesse di essere dimessa contro il parere dei sanitari è tenuta a firmare una dichiarazione che sollevi la struttura da ogni responsabilità conseguente a questa decisione. In caso di inosservanza delle norme comportamentali del Centro la persona potrà essere dimessa.

Cartella Clinica

Per avere copia della cartella clinica la persona assistita, quella delegata o gli aventi diritto sono tenuti a presentare all'Accoglienza della struttura i seguenti documenti:

- delega scritta (su carta semplice) o autocertificazione della persona avente diritto
- fotocopia del documento di identità del paziente (con firma in originale)
- documento d'identità della persona delegata al ritiro.

La cartella clinica è rilasciata entro 7 giorni lavorativi dalla richiesta, con la possibilità di integrare eventuali documenti mancanti entro un massimo di 30 giorni.

Divieti e limitazioni

Fumo – Ai sensi della normativa vigente, è assolutamente vietato fumare (sigarette tradizionali ed elettroniche, sigari, pipa, ecc.) all'interno della struttura, inclusi gli spazi esterni di accesso.

Uso del telefono cellulare – Si invitano le persone assistite e i loro ospiti a spegnere o abbassare il più possibile il volume della suoneria dei cellulari, utilizzando un tono di voce pacato.

ASSISTENZA DOMICILIARE

Oltre all'assistenza in hospice, il Centro di Cure Palliative può accogliere ogni giorno fino a 120 persone in assistenza domiciliare. Studi scientifici hanno dimostrato i benefici della terapia a domicilio, da privilegiare ogni qual volta le condizioni cliniche e sociali della persona malata lo consentono. L'assistenza domiciliare garantisce un medico referente per ciascun assistito e visite programmate delle figure professionali che compongono l'équipe multidisciplinare, modulate in base alle necessità terapeutiche previste nel Piano Assistenziale Individuale (PAI), che viene redatto sulla base dei bisogni di cura rilevati attraverso la valutazione multidimensionale del paziente effettuata dall'équipe specialistica del Centro. La valutazione multidimensionale è un'indagine specialistica condotta attraverso un sistema codificato, il «palliative care», in grado di rilevare e valutare complessivamente il paziente, a livello clinico, sanitario, psicologico e sociale. L'attività del personale socio-sanitario dedicato all'assistenza viene programmata dal personale della Centrale Operativa, che garantisce la corretta attuazione del Piano Assistenziale Individuale. Con cadenza settimanale viene comunicata alla persona assistita, o al suo referente, la fascia oraria (mattina/pomeriggio) degli accessi domiciliari della settimana successiva. Per qualsiasi necessità inerente alla programmazione degli accessi o all'assistenza, è possibile contattare telefonicamente la Centrale, operativa tutti i giorni h24.

Una efficace gestione dell'assistenza domiciliare comporta:

- la presenza di un caregiver formale o informale
- il rispetto, da parte dell'assistito, della dignità personale e professionale degli operatori, evitando qualsiasi comportamento verbalmente e/o fisicamente aggressivo
- l'utilizzo dei presidi/ausili nel rispetto della sicurezza dell'assistito e del personale di cura
- la comunicazione tempestiva di eventuali situazioni, personali o ambientali, chepossano nuocere alla salute del personale di cura
- la comunicazione tempestiva dell'impossibilità di ricevere un accesso programmato
- l'apposizione della firma dell'assistito o del suo referente, per presa visione sull'informativa del servizio e sul registro presenze.

Una buona relazione di cura - basata sulla fiducia, sulla collaborazione, sul rispetto dei ruoli e dei tempi dell'assistenza - permette il pieno raggiungimento degli obiettivi assistenziali. Un servizio logistico assicura la consegna di farmaci, presidi, ausili e attrezzature necessari per la cura del paziente direttamente a domicilio. Nel caso in cui i bisogni della persona e dei suoi familiari dovessero cambiare, il Centro garantisce il setting assistenziale più appropriato, in una continuità bidirezionale tra domicilio e hospice.
Si informa che in presenza di un impianto di videosorveglianza attivo all'interno del domicilio in cui si sta svolgendo l'attività degli operatori, esso dovrà essere disattivato - ai sensi di legge in materia di tutela dei diritti dei lavoratori - per tutta la durata della visita domiciliare. Ciò deve essere comprovato con una autodichiarazione scritta della persona residente.

ATTIVAZIONE DEI SERVIZI

Per attivare l'assistenza in Cure Palliative (hospice/assistenza domiciliare) deve essere inviata alla Centrale Operativa Territoriale Aziendale (COT-A) della propria ASL di residenza un'apposita richiesta, sottoscritta da un Medico di Medicina Generale (MMG) o medico specialista di struttura sanitaria pubblica o privata accreditata. Sul modulo di richiesta la persona può esprimere la propria preferenza per Fondazione Sanità e Ricerca.

Per le persone residenti nella ASL Roma 3, di appartenenza della struttura, la richiesta deve essere inviata all'indirizzo di posta elettronica cot.a@aslroma3.it. Il modulo di richiesta può anche essere ritirato presso l'Accoglienza, all'ingresso della struttura, o scaricato in formato elettronico nel sito www.fondazionesanitaericerca.it.

AMBULATORIO DI CURE PALLIATIVE E TERAPIA DEL DOLORE

Il dolore è il sintomo più frequente e più temuto nel decorso di una malattia cronica; questo aspetto acquista maggiore rilevanza nel quadro di una evoluzione della cultura medica sempre più orientata alla cura della persona anziché della malattia. L'attività dell'ambulatorio è rivolta prevalentemente alle persone che manifestano dolore cronico secondario a neoplasia, a degenerazione osteo-articolare o del sistema nervoso, nonché a vasculopatie periferiche. L'attività prevede anche l'erogazione del servizio a persone affette da malattia inguaribile, che necessitano di una supervisione clinica per il contenimento degli episodi di dolore, ma non di un'assistenza intensiva. L'Ambulatorio di Cure Palliative e Terapia del Dolore rappresenta pertanto un punto di riferimento nella tutela del diritto a non soffrire. Per accedere ai servizi dell'ambulatorio è necessario rivolgersi all'Accoglienza della struttura e presentare una richiesta motivata, redatta e firmata da un Medico di Medicina Generale o da un medico curante. Tutti i servizi offerti dall'ambulatorio sono gratuiti, a totale carico della Fondazione.

CONTATTI

CENTRALE OPERATIVA
Tel. 06.58899912 - Fax 06.5818619 - cocp@fondazionesr.it

Medico responsabile Centro di Cure Palliative
Patrizia Ginobbi - p.ginobbi@fondazionesr.it - Tel. 06.58899903

Medico responsabile Ambulatorio di Cure Palliative e Terapia del Dolore
Walter Tirelli - w.tirelli@fondazionesr.it - Tel. 06.588991

Medico responsabile servizio di psicologia
Luigi Lombardo - l.lombardo@fondazionesr.it - Tel. 06.58899813

Coordinamento infermieristico residenziale
Diana Chumpitaz - d.chumpitaz@fondazionesr.it - Tel. 06.58899889
Mihaela Ursu - m.ursu@fondazionesr.it - Tel. 06.58899821

Coordinamento infermieristico domiciliare
Fabio Panuccio - f.panuccio@fondazionesr.it - Tel. 06.58899333

Servizio Sociale - assistente.sociale@fondazionesr.it - Tel. 06.58899393

Centro di **Cure per la non autosufficienza**

Il Centro di Cure per la non autosufficienza offre servizi dedicati a persone in condizioni di parziale o totale non autosufficienza:

ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA

SERVIZI PER PERSONE CON DEMENZA

CENTRO DIURNO ALZHEIMER

ASSISTENZA DOMICILIARE ALZHEIMER

COUNSELING

SERVIZI PER PERSONE CON SLA

Assistenza Domiciliare Integrata

21 FINALITÀ

21 DESTINATARI

21 ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

22 ORARI

22 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

23 ATTIVITÀ

24 LISTA D'ATTESA

24 DOCUMENTAZIONE SANITARIA

25 CONTATTI

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), garantito dal Sistema Sanitario Nazionale, offre attività socio-sanitarie rivolte a persone in condizioni di fragilità o non autosufficienza, parziale o totale, temporanea o permanente. In particolare, l'ADI propone trattamenti medici, terapie riabilitative, interventi infermieristici e di sollievo. Il servizio rientra nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e si articola in modo personalizzato nella tipologia, frequenza e durata, in funzione dei bisogni di salute rilevati. I servizi domiciliari - adattandosi ai luoghi, ai tempi e alle abitudini dell'individuo - contribuiscono fortemente, più di altri setting assistenziali, a conservare l'autodeterminazione. Attraverso il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata, Fondazione Sanità e Ricerca applica un modello di cura globale e centrato sulla persona, attento alla dimensione fisica, psicologica, sociale, morale e familiare.

Fondazione Sanità e Ricerca è accreditata per il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI di I-II-III fascia) con il Servizio Sanitario Regionale, Asl Roma 3.

FINALITÀ

Le principali finalità del servizio ADI sono:

- sostenere la permanenza al domicilio
- ridurre i ricoveri impropri in ospedale o in altra struttura residenziale
- mantenere o potenziare le autonomie di base e funzionali
- sostenere la capacità di scelta dell'assistito e del suo familiare
- potenziare le competenze per la gestione della malattia
- favorire la continuità delle cure e l'integrazione con la rete territoriale.

DESTINATARI

Possono accedere al servizio ADI le persone residenti – o con domicilio sanitario – nel territorio della ASL Roma 3, che comprende i Municipi X - XI - XII del Comune di Roma e il Comune di Fiumicino. Possono altresì usufruire del servizio le persone con ENI (Europei Non Iscritti al SSR) o STP (Stranieri Temporaneamente Presenti).
Il servizio si rivolge ad adulti e minori che, a causa di malattie invalidanti acute, croniche o cronico-degenerative, non possono recarsi presso le strutture sanitarie e hanno bisogno di assistenza socio-sanitaria continuativa e coordinata a domicilio.

ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio ADI viene attivato dal Medico di Medicina Generale, dal Pediatra di Libera Scelta, dal Medico Ospedaliero o Medico Specialista Ambulatoriale attraverso la compilazione del Modulo di attivazione del percorso domiciliare.
La ASL, attraverso l'Unità Valutativa Multidimensionale, definisce l'idoneità e il Piano Assistenziale Individuale (PAI), in cui sono specificati gli obiettivi assistenziali, le modalità di erogazione dell'assistenza e i professionisti coinvolti.
La ASL assegna l'erogazione dell'assistenza all'Ente accreditato scelto dal cittadino in base al criterio di libera scelta introdotto dal DCA n. U00525/19. Fondazione Sanità e Ricerca è nell'elenco degli enti erogatori accreditati per il servizio di Assistenza

Domiciliare Integrata della ASL Roma 3. A ricezione del PAI, Fondazione Sanità e Ricerca organizza gli interventi richiesti affidando l'assistenza all'équipe multidisciplinare dedicata. Durante la prima visita viene consegnata l'informativa del servizio, in cui sono riportate le modalità di erogazione dell'assistenza e i contatti telefonici della struttura, dell'Infermiere Coordinatore e del Medico Coordinatore.

Il servizio ADI si articola in:

- visite domiciliari programmate secondo quanto stabilito dalla ASL
- reperibilità del medico/infermiere, quando prevista dal livello assistenziale e dal PAI.

ORARI

La Centrale Operativa è attiva h24 per le persone in carico, in base al Piano Assistenziale Individuale assegnato dalla ASL Roma 3. Il servizio è aperto, per informazioni generali e pratiche amministrative, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00 e il sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00. L'erogazione delle prestazioni domiciliari è assicurata dalle ore 7.00 alle ore 20.00 dal lunedì al sabato. Il servizio garantisce la reperibilità in base all'intensità assistenziale assegnata, come riportato in tabella.

GIORNI	REPERIBILITÀ INFERMIERISTICA	REPERIBILITÀ MEDICA
Dal lunedi al sabato	ADI I livello 8.00-20.00	/
Dal lunedi al sabato	ADI II livello 7.00-22.00	ADI II livello 8.00-20.00
Dal lunedi alla domenica	ADI III livello h24	ADI III livello h24

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio è organizzato in una Centrale Operativa composta da: Medico Coordinatore, Infermiere Coordinatore, Operatori dedicati alla programmazione degli interventi e Operatori dedicati all'assistenza diretta (medici specialisti, infermiere case manager, infermieri, fisioterapisti, logopedista, terapista occupazionale, dietista, assistente sociale, psicologo, operatori socio-sanitari). La qualità delle cure è garantita dalla formazione professionale costante che la Fondazione assicura ai propri dipendenti. La valutazione dei bisogni globali di cura, l'uniformità dell'approccio e delle strategie di intervento, la continuità delle cure sono garantiti dal confronto costante tra gli operatori nel corso della riunione d'équipe settimanale. Tutti gli operatori sono dotati di strumenti informatizzati per la compilazione e la consultazione della documentazione sanitaria. L'aggiornamento continuo di tale documentazione garantisce la tempestività e l'appropriatezza degli interventi. La programmazione degli accessi viene comunicata settimanalmente all'assistito o al suo referente. Gli orari degli accessi possono variare di un'ora (anticipo/posticipo) rispetto a quanto programmato (motivi assistenziali o logistici, quali ad esempio tempi di percorrenza nel traffico cittadino).

Una efficace gestione dell'assistenza domiciliare comporta:

- la presenza di un caregiver* formale o informale
- il rispetto, da parte dell'assistito, della dignità personale e professionale degli operatori, evitando qualsiasi comportamento verbalmente e/o fisicamente aggressivo
- l'utilizzo dei presidi/ausili nel rispetto della sicurezza dell'assistito e del personale di cura
- la comunicazione tempestiva di eventuali situazioni, personali o ambientali, che possano nuocere alla salute del personale di cura
- la comunicazione tempestiva dell'impossibilità di ricevere un accesso programmato
- l'apposizione della firma dell'assistito o del suo referente, per presa visione, sull'informativa del servizio e sul registro presenze.

Una buona relazione di cura - basata sulla fiducia, sulla collaborazione, sul rispetto dei ruoli e dei tempi dell'assistenza - permette il pieno raggiungimento degli obiettivi assistenziali.

In presenza di un impianto di videosorveglianza attivo all'interno del domicilio in cui si sta svolgendo l'attività degli operatori, esso dovrà essere disattivato - ai sensi di legge in materia di tutela dei diritti dei lavoratori - per tutta la durata della visita domiciliare. Ciò deve essere comprovato con una autodichiarazione scritta della persona residente.

**caregiver*: persona che presta assistenza

ATTIVITÀ

- *Attività di tipo valutativo*: somministrazione di scale di valutazione per il dolore, per il grado di autonomia, rischio cadute, valutazione nutrizionale, ecc.
- *attività cliniche*: gestione delle comorbilità e delle pluripatologie; controllo delle funzioni di base; gestione del dolore; gestione delle medicazioni semplici e complesse; rimozione punti di sutura; prelievo ematico; emotrasfusioni; gestione del cateterismo venoso centrale e periferico (PICC, Port-a-Cath); somministrazione di terapia farmacologica; gestione delle terapie iniettive attraverso le diverse vie di somministrazione; gestione pompa infusionale; posizionamento/sostituzione/gestione cateterismo vescicale; gestione cateterismo sovrapubico e altre derivazioni urinarie; gestione dell'alvo e delle enterostomie; gestione drenaggi; gestione della ventilazione meccanica; sostituzione/gestione della tracheostomia; broncoaspirazione; gestione PEG: sostituzione (salvo PEG primo impianto), controllo del sistema di ancoraggio; gestione, posizionamento, sostituzione sondino
- *attività relative alla funzione alimentare*: formulazione dieta personalizzata; monitoraggio del programma di nutrizione artificiale enterale/parenterale; prevenzione e gestione della disfagia; istruzioni alla preparazione e gestione di diete a consistenza modificata; istruzioni alla somministrazione di pasti con posture facilitanti

- *attività di supporto all'autodeterminazione della persona*: pianificazione condivisa delle cure (Consenso informato progressivo)
- *attività riabilitative*: riabilitazione motoria e respiratoria, rieducazione alla tosse assistita, rieducazione del linguaggio, stimolazione funzionale delle abilità della vita quotidiana
- *attività di cura della persona*
- *attività di supporto sociale*: counseling su diritti e benefici di legge, definizione di percorsi di continuità assistenziale, attivazione delle risorse della rete territoriale
- *attività educazionali e di addestramento rivolte alla persona assistita e al caregiver formale e informale*: programmi di educazione alla prevenzione dei principali rischi correlati allo specifico quadro clinico e per persone con ridotta compliance; educazione alla gestione della terapia, dei presidi e degli ausili; gestione delle attività di base e funzionali della vita quotidiana; educazione alla gestione delle derivazioni urinarie, enterostomie, broncoaspirazione; educazione per la corretta mobilizzazione/postura; educazione alla prevenzione delle lesioni cutanee; educazione del caregiver all'attività di nursing
- *valutazione dell'ambiente domestico e delle strategie di mantenimento delle capacità funzionali*
- *attività di supporto psicologico individuale e di gruppo*: sostegno alla persona assistita nell'adattamento alla nuova condizione personale e nell'adozione di nuovi stili di vita. Interventi di supporto ai familiari riguardo agli aspetti psico-emozionali connessi al proprio ruolo
- *attività di integrazione con il territorio.*

LISTA D'ATTESA

La lista d'attesa per l'accesso al servizio ADI è gestita dalla ASL Roma 3.

DOCUMENTAZIONE SANITARIA

La documentazione sanitaria relativa al servizio di Assistenza Domiciliare Integrata deve essere richiesta al distretto ASL di appartenenza.

CONTATTI

CENTRALE OPERATIVA
Tel. 06.58899914 – Fax 06.5818619 - E-mail: ad@fondazionesr.it

Responsabile Centro di Cure per la non autosufficienza
Alessia Fiandra – a.fiandra@fondazionesr.it – Tel. 06.58899313

Medico coordinatore Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
Lucia Santuari – l.santuari@fondazionesr.it – Tel. 06.58899404

Infermiere coordinatore
Francesca Latini– f.latini@fondazionesr.it –Tel. 06.58899395

Centro Diurno Alzheimer

La Cornucopia

27 FINALITÀ

27 CRITERI DI AMMISSIONE

28 MODALITÀ DI ACCESSO

28 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

29 ATTIVITÀ

30 SERVIZI INTEGRATIVI

31 CONTATTI

Il Centro Diurno di Fondazione Sanità e Ricerca accoglie le persone con demenza di Alzheimer - o altre forme di demenza degenerativa primaria - e i loro familiari attraverso una presa in carico globale e continuativa nelle diverse fasi della malattia.
La definizione di un percorso dedicato - Counseling, Centro Diurno, Assistenza Domiciliare - assicura la continuità delle cure. Il modello proposto considera la persona nella sua globalità, fatta di risorse e bisogni emotivi, sociali, spirituali, occupazionali, fisici. Il valore del servizio semi-residenziale è quello di permettere alle persone adeguate cure sociosanitarie senza interrompere i legami affettivi e sociali che rappresentano l'aspetto più importante della vita relazionale. Il Centro è nato nel 2007 ed è accreditato ed iscritto a tempo indeterminato al Registro Cittadino delle Strutture Residenziali e Semiresidenziali per Anziani del Comune di Roma (DD n. QE/3591 del 09/11/2018) con la denominazione di Centro Alzheimer «La Cornucopia». Tutti i servizi offerti dal Centro sono gratuiti per le persone che ne usufruiscono, e a totale carico della Fondazione Sanità e Ricerca, grazie al sostegno di Fondazione Roma.

FINALITÀ

Il Centro Diurno – attraverso l'attenzione allo spazio, la specificità delle attività e la qualità della relazione – ha la finalità di garantire ad ogni persona assistita il maggior benessere possibile. La centralità della persona, la ricerca e la tutela della propria identità personale costituiscono gli elementi fondanti del servizio.
Gli obiettivi specifici per il miglioramento della qualità di vita sono:

- rallentare il deterioramento cognitivo
- mantenere il più a lungo possibile le capacità funzionali conservate
- prevenire o contenere i disturbi del comportamento
- prevenire e gestire le complicanze dovute alla progressione della patologia
- diminuire il ricorso all'ospedalizzazione incongrua
- mantenere il più possibile la persona nel proprio domicilio
- diminuire l'isolamento della persona assistita e del suo caregiver*
- sostenere il caregiver e aumentare le sue capacità di gestione della malattia.

**caregiver*: persona che presta assistenza

CRITERI DI AMMISSIONE

I criteri per accedere al Centro Diurno sono:

- Diagnosi di demenza irreversibile formulata da un Centro per i Disturbi Cognitivi e le Demenze
- Clinical Dementia Rating Scale (CDR) compreso tra 1 e 2
- Autonomie di base conservate (es. alimentazione, deambulazione, controllo sfinterico)
- Assenza di gravi deficit sensoriali
- Assenza di gravi disturbi del comportamento
- Presenza di un caregiver formale o informale

- Assenza di altro servizio socio-sanitario attivo (per es. servizio residenziale, semiresidenziale, domiciliare, assistenza indiretta erogati dal servizio pubblico sociale o sanitario).

MODALITÀ DI ACCESSO

Per accedere al servizio del Centro Diurno è necessario presentare la richiesta di presa in carico mediante l'apposito modulo - disponibile presso l'Accoglienza della struttura e nel sito web www.fondazionesanitaericerca.it - compilato e firmato dal proprio Medico di Medicina Generale.
La documentazione dovrà essere quindi trasmessa all'Accoglienza della struttura a mezzo fax, e-mail o consegnata a mano. La presa in carico avviene in seguito alla valutazione di idoneità espressa dal medico del Centro.
La priorità di ingresso al servizio è determinata dalla data in cui la persona ha ottenuto l'idoneità.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio è operativo dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 17.00; nelle giornate in cui sono previste attività di formazione o supporto per i caregiver, il servizio resta aperto fino alle ore 18.30. Le persone, accolte in due gruppi omogenei di 10 componenti, frequentano il Centro due/tre giorni a settimana, in base ai bisogni rilevati. Il Centro Diurno è costituito da un grande salone centrale dove si svolgono le attività di gruppo, una saletta per i momenti ricreativi e di riposo, due ambienti per attività di riattivazione motoria e cognitiva, una snoezelen room per la stimolazione multisensoriale, un'ampia terrazza dotata di gazebo. Struttura, spazi e arredi sono adeguati alle esigenze di cura delle persone accolte.

L'organizzazione del servizio prevede:

- Valutazione multidimensionale, per la misurazione dei parametri clinici, psicologici e sociali, adottando strumenti validati a livello internazionale
- Piano Assistenziale Individuale (PAI), che permette, a seguito della valutazione multidimensionale, di programmare interventi socio-sanitari personalizzati, attraverso l'analisi dei bisogni e delle risorse
- Lavoro in équipe multiprofessionale, in cui l'interazione fra i diversi professionisti assicura la cura globale della persona
- Continuità assistenziale. Alla dimissione dal Centro, alle persone domiciliate o residenti nei Municipi XI e XII, entro il Grande Raccordo Anulare, viene proposto il servizio di Assistenza Domiciliare Alzheimer.
  A tutti è garantito un servizio di accompagnamento al setting più idoneo. Per le persone in lista d'attesa è previsto il servizio di Counseling.

ATTIVITÀ

Le attività proposte dal Centro Diurno tengono conto degli aspetti legati alla malattia, della storia personale, dello stile di vita, delle caratteristiche di personalità e delle eventuali scelte di cura formulate dalla persona. Le attività sono rivolte alla persona con demenza, ai caregiver familiari e agli assistenti privati.

Le attività riservate alle persone con demenza

La maggior parte delle attività sono svolte in gruppo, al fine di favorire il mantenimento della dimensione sociale, e seguono una sequenza costante, con l'obiettivo di favorire l'orientamento spazio-temporale e contenere l'emotività. Accanto alle attività di seguito descritte, ogni anno si realizzano progetti diversi.

Le attività di gruppo:

- Riattivazione cognitiva, per la stimolazione delle capacità cognitive conservate (memoria, orientamento spazio-temporale, linguaggio, attenzione, ecc.) e per mantenere la persona "ancorata" alla propria storia di vita e al proprio ambiente relazionale. Tra le tecniche utilizzate: Memory Training, Validazione, Reality Orientation Therapy
- Riattivazione motoria di gruppo, per conservare la motricità necessaria all'autonomia di vita quotidiana, favorire l'attività metabolica e la funzione cardio-respiratoria
- Musicoterapia, per il riconoscimento e l'espressione della sfera emotiva, utile al recupero e al mantenimento della memoria autobiografica e dell'identità personale
- Terapia occupazionale, per il mantenimento del senso di "efficacia" personale, l'individuazione di strategie utili alla promozione di una vita quanto più possibile autonoma. Tra le attività proposte: percorsi occupazionali, laboratori espressivi e artigianali, ortoterapia
- Attività di stimolazione dei cinque sensi, per migliorare l'iniziativa personale, stabilizzare l'umore, promuovere comportamenti positivi
- Attività di cura della persona, per il mantenimento dell'autonomia, dell'autostima, della dignità e del benessere percepito
- Partecipazione ad eventi del territorio — di carattere naturalistico e artistico-culturale —, per rafforzare il senso di appartenenza alla Comunità
- Attività medico-infermieristica, per il controllo e la supervisione dell'andamento clinico
- Somministrazione della terapia farmacologica consegnata al Centro dall'assistito/caregiver su prescrizione del Medico di Medicina Generale.

Le attività individuali:
In base alle valutazioni effettuate, si propongono attività individualizzate per la risoluzione e gestione di problematiche specifiche: supporto psicologico, percorsi di stimolazione cognitiva, fisioterapia individuale.

Le attività riservate ai caregiver/familiari:

- Sostegno psicologico e counseling individuale per la gestione dell'emotività, l'individuazione di strategie per la riduzione del carico assistenziale e la risoluzione di problematiche specifiche
- Gruppi di sostegno mensili, basati sull'idea della mutualità, di un supporto reciproco attivato fra persone che vivono una stessa situazione di vita
- Interventi psico-educazionali individuali e di gruppo (corso di formazione «Saggio Caregiver») per la formazione al prendersi cura dell'altro e di sé stessi
- Consulenza sociale sui diritti, i benefici di legge e le tutele.

Le attività riservate agli assistenti familiari:
L'équipe multidisciplinare del Centro organizza, quando necessario, interventi di consulenza e formazione per gli assistenti familiari delle persone in carico.

La giornata presso il Centro

Orario	
8.00 -9.00	Trasporto e Accoglienza ospiti
9.00-10.00	Socializzazione e Orientamento
10.00-11.00	Riattivazione motoria
11.00-11.30	Break merenda
11.30-12.30	Attività individuali e di gruppo
12.30-13.00	Cura della persona e preparazione dell'ambiente
13.00-13.45	Pranzo
13.45-15.00	Relax e socializzazione
15.00-16.00	Attività con la musica o musicoterapia
16.00-17.00	Socializzazione e uscita

Il rientro autonomo è entro le ore 16.30.

SERVIZI INTEGRATIVI

Servizio ristorazione

Il Centro Diurno mette a disposizione della persona assistita, a titolo gratuito, la colazione di mezza mattina e il pranzo. Il menu, articolato su due settimane, permette di scegliere pietanze alternative a quelle del giorno sulla base dei gusti personali e/o di specifici bisogni alimentari. I pasti sono preparati dal servizio cucina della struttura. Il Centro si avvale della consulenza di una dietista che, in collaborazione con il medico del servizio, predispone diete personalizzate in base a necessità sanitarie specifiche.

Servizio trasporto

Per le persone residenti nelle zone limitrofe al Centro Diurno, nei Municipi XI e XII del Comune di Roma, è possibile usufruire gratuitamente del servizio di trasporto, da e per il domicilio, erogato dalla Fondazione con personale e mezzi propri, compatibilmente con le necessità individuali e la disponibilità dell'azienda stessa.

PASSAGGIO AD ALTRO GRUPPO

Durante tutto il periodo di presa in carico, in funzione dell'andamento clinico della malattia, la persona può cambiare gruppo.

DIMISSIONI TEMPORANEE E RINUNCIA AL SERVIZIO

Per particolari necessità familiari o di salute, è possibile sospendere temporaneamente il servizio o rinunciare allo stesso. La richiesta deve essere inoltrata all'indirizzo e-mail del Centro Diurno.

CHIUSURA DEL SERVIZIO

La dimissione dal Centro Diurno, previa valutazione dell'équipe, avviene per:

- aggravamento dei sintomi cognitivi
- insorgenza di sintomi comportamentali incompatibili con la frequenza del Centro
- insorgenza di patologia acuta
- assenza non motivata per un periodo superiore ai 15 giorni
- frequenza saltuaria con assenze non motivate (25% su presenze/mese).

CONTATTI

Accoglienza
Tel. 06.588991 — Fax 06.5818619 - E-mail: accoglienza@fondazionesr.it

Centro Diurno «La Cornucopia»
Tel. 06.58899324 - lacornucopia@fondazionesr.it

Responsabile Centro di Cure per la non autosufficienza e Centro Diurno Alzheimer «La Cornucopia»
Alessia Fiandra - a.fiandra@fondazionesr.it - Tel. 06.58899313

SERVIZIO SOCIALE
Tel. 06.58899393 - assistente.sociale@fondazionesr.it

Assistenza Domiciliare Alzheimer

33 FINALITÀ

33 CRITERI DI AMMISSIONE

34 MODALITÀ DI ACCESSO E DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

34 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

35 ATTIVITÀ

36 RINUNCIA AGLI INTERVENTI

36 DIMISSIONI TEMPORANEE

36 CHIUSURA DEL SERVIZIO

37 CONTATTI

Dal 2008 Fondazione Sanità e Ricerca ha integrato l'attività semiresidenziale del Centro Diurno con il servizio di Assistenza Domiciliare Alzheimer (ADA), al fine di accompagnare la persona e il suo familiare durante tutto il percorso della malattia. Il servizio, attraverso una équipe interdisciplinare, garantisce un approccio globale ai bisogni; la flessibilità del suo modello organizzativo, inoltre, permette una diversa articolazione degli interventi in funzione dello stadio di malattia, delle condizioni cliniche della persona e della situazione psico-sociale del nucleo familiare.
Il servizio ADA intende il concetto di domiciliarità oltre i confini della casa, comprendendo anche le relazioni comunitarie e di vicinato, la storia della persona in relazione all'ambiente, alla cultura, al proprio quartiere. In ragione di questo vengono offerte, oltre agli interventi a domicilio, attività di gruppo e attività all'esterno. Il servizio prevede la definizione di un programma settimanale in cui, tenendo conto del PAI (Piano Assistenziale Individuale), si pianificano gli interventi degli operatori. Il servizio di Assistenza Domiciliare Alzheimer non comporta alcun onere economico per la persona assistita ed è a carico della Fondazione Sanità e Ricerca.

FINALITÀ

Il servizio di Assistenza Domiciliare Alzheimer – attraverso la specificità delle attività e la qualità della relazione – mira a promuovere il maggior benessere possibile. La centralità della persona, la ricerca e la tutela della propria identità personale costituiscono gli elementi centrali del servizio.
In particolare gli obiettivi specifici sono:

- rallentare il deterioramento cognitivo
- mantenere il più a lungo possibile le capacità funzionali conservate
- prevenire o contenere i disturbi del comportamento
- prevenire e gestire le complicanze dovute alla progressione della patologia
- diminuire il ricorso all'ospedalizzazione incongrua
- mantenere il più possibile la persona nel proprio domicilio
- diminuire l'isolamento
- sostenere emotivamente il caregiver familiare, potenziando anche le sue competenze.

CRITERI DI AMMISSIONE

- Diagnosi di demenza irreversibile formulata da un Centro per i Disturbi Cognitivi e le Demenze
- Clinical Dementia Rating Scale (CDR) compreso tra 1 e 3 con o senza disturbi del comportamento
- Assenza di gravi deficit sensoriali
- Presenza di un caregiver formale o informale
- Assenza di altro servizio socio-sanitario attivo (per es. servizio residenziale, semiresidenziale, domiciliare, assistenza indiretta erogati dal servizio pubblico sociale o sanitario)
- Residenza nei municipi XI e XII entro il Grande Raccordo Anulare.

MODALITÀ DI ACCESSO E DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Per accedere al servizio è necessario presentare la richiesta di presa in carico mediante l'apposito modulo - disponibile presso l'Accoglienza (all'ingresso della struttura) e nel sito web www.fondazionesanitaericerca.it. Il modulo deve essere compilato e firmato dal Medico di Medicina Generale. La documentazione dovrà essere quindi trasmessa all'Accoglienza della struttura a mezzo fax, e-mail, o consegnata a mano. Successivamente alla ricezione della richiesta, il medico di Fondazione Sanità e Ricerca effettua una visita domiciliare di valutazione per verificare l'idoneità. La lista di attesa viene formulata in base alla data di conseguimento dell'idoneità. Le persone dimesse dal Centro Diurno Alzheimer hanno priorità di accesso al servizio ADA, al fine di garantire la continuità assistenziale. Per le persone in lista d'attesa è previsto il servizio di Counseling.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio, attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00 e il sabato dalle 9.00 alle 13.00, può accogliere fino a 60 persone.

L'organizzazione prevede:

- valutazione multidimensionale, per la misurazione dei parametri clinici, psicologici e sociali, attraverso strumenti validati a livello internazionale
- Piano Assistenziale Individuale (PAI), per la definizione dell'intensità assistenziale, degli obiettivi di cura e delle modalità operative dell'intervento
- équipe multi-professionale, per assicurare una valutazione globale dei bisogni e appropriati percorsi di cura
- continuità assistenziale.

Una efficace gestione dell'assistenza domiciliare comporta:

- la presenza di un caregiver* formale o informale
- la comunicazione tempestiva dell'impossibilità di ricevere un appuntamento programmato
- la comunicazione tempestiva di eventuali situazioni, personali o ambientali, che possano nuocere alla salute del personale di cura
- l'apposizione della firma dell'assistito o suo legale rappresentante, per presa visione, sull'informativa del servizio e sul registro presenze
- il rispetto della dignità personale e professionale degli operatori domiciliari, evitando qualsiasi comportamento verbalmente e/o fisicamente aggressivo
- l'utilizzo dei presidi/ausili nel rispetto della sicurezza dell'assistito e del personale di cura
- lo spegnimento di un eventuale impianto di videosorveglianza attivo all'interno del domicilio in cui si sta svolgendo l'attività degli operatori – ai sensi di legge in materia di tutela dei diritti dei lavoratori – per tutta la durata della visita domiciliare. Ciò deve essere comprovato con una autodichiarazione scritta della persona residente, da inviare alla Centrale Operativa.

**caregiver*: persona che presta assistenza

ATTIVITÀ

Le attività proposte dal servizio tengono conto, oltre che degli aspetti legati alla malattia, della storia personale, dello stile di vita, delle caratteristiche di personalità e delle eventuali scelte di cura formulate. Si rivolgono alla persona con demenza, ai caregiver familiari e agli assistenti privati.

Le attività riservate alle persone con demenza

Attività individuali di riattivazione

- attività cognitiva: esercizi finalizzati ad orientare la persona rispetto alla propria vita personale, all'ambiente fisico-relazionale. Oltre alla Reality Orientation Therapy si propongono vari tipi di Memory Training sulle diverse funzioni cognitive
- attività motoria: esercizi di prevenzione delle cadute, lavoro sull'andamento e sull'equilibrio, passaggi posturali, trattamento posturale, riabilitazione respiratoria, riabilitazione specifica in seguito ad eventi traumatici, ripristino di un corretto schema motorio
- attività sensoriale: interventi che usano i sensi come canale privilegiato, ma i cui effetti si ripercuotono sull'intero sistema funzionale del soggetto: touch care, massaggio sonoro, olfattoterapia e tecniche snoezelen
- attività occupazionale: attività laboratoriali o della vita quotidiana, per stimolare le autonomie personali
- attività di musicoterapia: attraverso l'uso della musica e/o dei suoi elementi (suono, ritmo, armonia) si promuovono la comunicazione, la relazione, l'apprendimento, l'espressione corporea e la verbalizzazione di pensieri ed emozioni
- stimolazione delle attività di base e funzionali della vita quotidiana
- socializzazione.

Interventi medico-infermieristici

- supervisione medica periodica della condizione clinica generale e della corretta gestione e aderenza alla terapia farmacologica
- supervisione infermieristica periodica finalizzata alla prevenzione degli aspetti clinici legati al peggioramento della malattia.

Attività di gruppo

Il servizio di Assistenza Domiciliare, al fine di favorire il mantenimento delle relazioni interpersonali e garantire un sollievo alle famiglie, propone attività di riattivazione di gruppo, a cadenza bisettimanale, presso la sede della struttura.

Le attività riservate ai caregiver/familiari

- valutazione dello spazio domestico e proposta di interventi che mirano a compensare i deficit cognitivi, i disturbi del comportamento, le limitazioni funzionali e a stimolare le attività conservate. Le azioni di miglioramento riguardano lo spazio, gli arredi, gli ausili, le tecnologie

- sostegno psicologico e counseling individuale per la gestione dell'emotività, l'individuazione di strategie per la riduzione del carico assistenziale e la risoluzione di problematiche specifiche
- gruppi di sostegno mensili basati sull'idea della mutualità, di un supporto reciproco fra persone che vivono una stessa situazione di vita
- interventi psico-educazionali, individuali e di gruppo, per la formazione al prendersi cura dell'altro e di sé stessi, tra cui il corso di formazione «Saggio Caregiver»
- consulenza sociale sui diritti, i benefici di legge e le tutele
- volontariato per contenere il senso di solitudine dei familiari.

RINUNCIA AGLI INTERVENTI

La persona che intende rinunciare all'assistenza, per un periodo uguale o inferiore a una settimana, dovrà darne comunicazione alla Centrale Operativa della struttura, telefonicamente o con e-mail. In caso contrario il servizio viene chiuso.

DIMISSIONI TEMPORANEE

Per particolari necessità familiari, è possibile sospendere temporaneamente il servizio (per la durata massima di tre mesi) previo accordo con il coordinatore del servizio. La relativa richiesta deve essere inoltrata per e-mail alla Centrale Operativa della struttura. In caso contrario il servizio viene chiuso.

CHIUSURA DEL SERVIZIO

La dimissione dal servizio di Assistenza Domiciliare Alzheimer avviene, previa valutazione multidisciplinare e confronto in riunione d'équipe, per i seguenti motivi:

- situazioni socio-ambientali incompatibili con gli interventi
- rifiuto all'utilizzo degli ausili di mobilizzazione
- ripetute assenze della persona assistita presso il proprio domicilio nell'orario previsto per la visita
- ripetute disdette degli interventi programmati per singolo operatore (15% degli interventi previsti in un mese)
- ripetute assenze dei familiari agli incontri pianificati (come da informativa)
- aggravamento delle condizioni cliniche, con conseguente invio al setting assistenziale più idoneo.

CONTATTI

CENTRALE OPERATIVA
Tel. 06.58899914 – Fax 06.5818619 - E-mail: ad@fondazionesr.it

Responsabile Centro di Cure per la non autosufficienza
Alessia Fiandra – a.fiandra@fondazionesr.it –Tel. 06.58899313

Medico coordinatore
Lucia Santuari – l.santuari@fondazionesr.it – Tel. 06.58899404

Infermiere coordinatore
Francesca Latini – f.latini@fondazionesr.it – Tel. 06.58899395

Servizio di **Counseling**

per **Centro Diurno Alzheimer**
e Assistenza Domiciliare Alzheimer

IL SERVIZIO

Il servizio di Counseling è dedicato alle persone in lista d'attesa per i servizi di Centro Diurno e Assistenza domiciliare dedicati alle persone con demenza e ai loro familiari, per un massimo di 20 posti. Il servizio propone interventi ciclici della durata massima di due mesi, eventualmente prorogabili o ripetibili nel corso dell'anno, in funzione dei bisogni.

ATTIVITÀ

- riattivazione cognitiva e funzionale, individuale e di gruppo
- consulenza sociale di orientamento ai servizi e ai benefici di legge
- formazione dei caregiver
- supporto psicologico individuale e di gruppo
- educazione alla mobilizzazione e alla cura della persona
- valutazione ambientale e degli ausili

CONTATTI

CENTRALE OPERATIVA
Tel. 06.58899914 - Fax 06.5818619
E-mail: ad@fondazionesr.it

Responsabile Centro di Cure per la non autosufficienza
Alessia Fiandra - a.fiandra@fondazionesr.it -Tel. 06.58899313

Infermiere coordinatore
Francesca Latini - f.latini@fondazionesr.it - Tel. 06.58899395

Servizi per persone con la SLA

41 FINALITÀ

41 CRITERI DI AMMISSIONE

41 MODALITÀ DI ACCESSO E DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

42 RICOVERO

42 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

42 INFORMAZIONI UTILI

43 SERVIZI PER GLI OSPITI E I VISITATORI

44 DIMISSIONI

45 CONTATTI

Fondazione Sanità e Ricerca dispone di due camere riservate ai ricoveri di sollievo per le persone affette da SLA. Lo scopo è quello di garantire alla persona interventi medico-infermieristici, riabilitativi e di sostegno all'autodeterminazione. Ciò rappresenta un aiuto concreto per il sollievo della famiglia. Il ricovero è temporaneo, fino ad un massimo di 90 giorni.

FINALITÀ

Il servizio promuove il miglior benessere possibile alla persona con SLA e al suo familiare e persegue i seguenti obiettivi:

- ridurre il carico assistenziale del caregiver
- favorire il passaggio in struttura residenziale o a domicilio
- aumentare la consapevolezza relativa al proprio quadro clinico
- definire e condividere il percorso di cure attraverso il consenso informato progressivo e la eventuale stesura delle Direttive Anticipate al Trattamento (DAT)
- ridurre il rischio di ricoveri inappropriati in setting assistenziali non idonei al quadro clinico
- migliorare lo stato emotivo del caregiver
- aumentare le competenze della persona con SLA e del suo familiare
- prevenire e curare i sintomi clinici

CRITERI DI AMMISSIONE

- diagnosi rilasciata da un Centro di Riferimento SLA, con attestazione del grado di compromissione funzionale A-D e quadro clinico stabile
- persona in carico in modo continuativo presso un Centro di Riferimento SLA e un Centro NAD qualora necessario
- residenza/domicilio sanitario nel territorio della ASL Roma 3
- possesso degli eventuali ausili per la ventilazione e dei relativi materiali di consumo
- possesso degli adeguati ausili per la mobilizzazione o riscontro della richiesta inoltrata agli uffici competenti

MODALITÀ DI ACCESSO E DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Per accedere al servizio è necessario presentare la richiesta di presa in carico mediante l'apposito modulo disponibile presso l'Accoglienza della struttura e nel sito web www.fondazionesanitaericerca.it. Il modulo deve essere compilato dal medico specialista del Centro di Riferimento SLA e inoltrato all'Accoglienza a mezzo fax, e-mail, o consegnato a mano. Successivamente alla ricezione della richiesta, il medico di Fondazione Sanità e Ricerca effettua una visita di valutazione per verificare l'idoneità. La lista di attesa viene formulata in base alla data di conseguimento dell'idoneità.

RICOVERO

Al momento del ricovero l'ospite viene accolto al piano dal personale infermieristico, che illustra le modalità attraverso cui poter usufruire dei servizi. Contestualmente la persona dovà consegnare presso l'Accoglienza della struttura i seguenti documenti:

- carta di identità o passaporto
- tessera sanitaria
- documentazione medica relativa al periodo precedente (se disponibile).

La persona dovrà altresì portare i seguenti effetti personali, qualora ne sia già in possesso:

- ausili per la mobilizzazione
- elettromedicali e relativi materiali di consumo
- nutrizione
- lettera di dimissione o relazione del Medico di Medicina Generale con ricognizione farmacologica
- farmaci in confezioni integre per la copertura di un mese di somministrazione

Durante il ricovero l'équipe potrà consigliare l'adozione di prodotti o facilitatori.
Per il trasferimento presso la struttura la persona dovrà provvedere autonomamente.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'organizzazione del servizio prevede:

- Valutazione multidimensionale (VDM): per la misurazione e il monitoraggio dei parametri clinici, psicologici e sociali, strettamente integrati tra loro, sono utilizzati strumenti standardizzati
- Piano Assistenziale Individuale (PAI,) per la definizione personalizzata degli obiettivi di cura e delle modalità operative dell'intervento
- Équipe multidisciplinare per rispondere in modo globale ai bisogni di salute della persona, attraverso l'integrazione delle competenze specifiche e trasversali di ciascun operatore. Le figure professionali coinvolte nel servizio sono: medico coordinatore, medico specialista (consulente), psicologo, assistente sociale, infermiere, fisioterapista, terapista occupazionale, logopedista, dietista, operatore socio-sanitario, volontario, assistente spirituale
- Continuità assistenziale verso i setting di cura più idonei.

INFORMAZIONI UTILI

Orario di visita – L'orario è continuativo dalle 7.00 alle 22.00 tutti i giorni della settimana. È possibile accedere o pernottare nella struttura anche al di fuori dell'orario di visita, previa richiesta all'Accoglienza e dietro autorizzazione del personale medico. L'orario di visita può tuttavia variare in funzione di situazioni legate ad emergenze sanitarie che mettano a rischio la salute pubblica, degli operatori sanitari e degli ospiti.

Orari per i colloqui – Il Medico coordinatore del servizio SLA è disponibile ai colloqui con i familiari nella fascia oraria 10.00-15.00, previo appuntamento da fissare con l'Accoglienza. In assenza del Medico coordinatore sono sempre disponibili i medici di reparto.

Permessi di uscita – Con il benestare del personale medico, possono essere concessi permessi orari e giornalieri (nell'arco della stessa giornata) per uscire dalla struttura. Il permesso dovrà essere chiesto attraverso un apposito modulo compilato dalla persona assistita o da un suo familiare.

Assistenza integrativa non sanitaria – La Fondazione dà ai familiari la possibilità di avvalersi di persone che svolgano assistenza a pagamento, integrativa e/o sostitutiva a quella familiare. Tale facoltà è normata in adempimento a quanto previsto dal Dipartimento Sociale della Regione Lazio. Al momento del ricovero, l'Accoglienza fornisce al familiare le informazioni e la modulistica necessari.

Assistenza religiosa – In struttura è presente un rappresentante della religione cattolica, a disposizione delle persone assistite e dei familiari. Qualora la persona appartenga ad altra confessione, la struttura dispone dei contatti delle principali comunità religiose locali e, con il supporto del rappresentante religioso interno, provvede a mettere in contatto la persona stessa o i suoi familiari con il ministro di culto di riferimento, in ogni fase della degenza.

SERVIZI PER GLI OSPITI E I VISITATORI

Pasti – La struttura mette a disposizione della persona assistita, a titolo gratuito, i pasti. Il menu, articolato su due settimane, permette di scegliere pietanze alternative a quelle del giorno sulla base dei gusti personali e/o di specifici bisogni alimentari. I pasti sono preparati dal servizio cucina della struttura. La struttura si avvale della consulenza di un dietista che, in collaborazione con il medico del servizio, predispone diete personalizzate in base a necessità sanitarie specifiche.

Bar – La struttura dispone di un bar caffetteria, che offre anche piatti caldi e freddi. Un servizio a pagamento permette di ordinare i pasti (pranzo/cena) da consumare insieme alla persona assistita.

Wi-Fi – Nelle camere e nelle aree comuni è presente la rete Wi-Fi. L'accesso è gratuito e illimitato, previa registrazione. La rete è identificata come "FSR-OSPITI".

Giornali – La struttura mette a disposizione nelle aree comuni alcune copie dei principali quotidiani e periodici nazionali.

Taxi e Ambulanze – Per richiedere un taxi o un'ambulanza ci si può rivolgere all'Accoglienza. Il relativo costo è a carico della persona.

Animali – All'interno della struttura e nelle camere è consentito portare animali da compagnia di piccola taglia, previa autorizzazione del responsabile del servizio.

DIMISSIONI

Fondazione Sanità e Ricerca considera la continuità assistenziale un obiettivo ed una strategia per migliorare la qualità delle cure, pertanto si impegna a definire e accompagnare, quando necessario, la persona e il suo caregiver al servizio sociosanitario più idoneo.

Al momento della chiusura del servizio:

- il medico rilascia la lettera di dimissioni, nella quale sono sinteticamente riportate le informazioni relative al ricovero e le indicazioni sul piano di cura da seguire
- l'Accoglienza espleta le pratiche amministrative. Qualora la persona chiedesse di essere dimessa contro il parere dei sanitari è tenuta a firmare una dichiarazione che sollevi la struttura da ogni responsabilità conseguente a questa decisione. In caso di inosservanza delle norme comportamentali del Centro la persona potrà essere dimessa.

CONTATTI

Accoglienza
Tel. 06.588991 - Fax 06.5818619 - E-mail: accoglienza@fondazionesr.it

Responsabile Centro di Cure per la non autosufficienza
Alessia Fiandra – a.fiandra@fondazionesr.it – Tel. 06.58899313

Medico coordinatore servizio per persone con SLA
Lucia Santuari – l.santuari@fondazionesr.it – Tel. 06.58899404

Coordinamento infermieristico residenziale
Diana Chumpitaz – d.chumpitaz@fondazionesr.it – Tel. 06.58899889
Mihaela Ursu – m.ursu@fondazionesr.it – Tel. 06.58899821

Servizio Sociale – assistente.sociale@fondazionesr.it – Tel. 06.58899393

Il Personale della Struttura

Il personale della struttura è facilmente riconoscibile dal tesserino identificativo, che riporta il nome, la qualifica e il codice *ID*dell'operatore.



MEDICI E PSICOLOGI
colore rosso



PERSONALE AMMINISTRATIVO
colore turchese



OPERATORI SOCIO SANITARI
E AUSILIARI
colore verde



INFERMIERI-FISIOTERAPISTI-TERAPISTI
OCCUPAZIONALI-LOGOPEDISTI-
ASSISTENTI SOCIALI
colore arancione

Nella struttura operano inoltre i volontari dell'Associazione Circolo S. Pietro, riconoscibili dalla spilla del Circolo stesso.

RUOLI E RESPONSABILITÀ

Direttore sanitario – È responsabile dell'organizzazione e della conduzione dei servizi sanitari e del personale a questi dedicato.

Responsabile Centro di Cure Palliative – Assicura il raggiungimento di risultati concreti in termini di outcome clinici. Definisce i criteri diagnostici e terapeutici che devono essere seguiti. Controlla la situazione clinica dei pazienti, rapportandosi anche al monitoraggio giornaliero effettuato dai medici di reparto, dai medici dedicati all'assistenza domiciliare e dal personale infermieristico.

Responsabile Centro di Cure per la non autosufficienza – definisce il modello organizzativo del servizio, in linea con il piano strategico e l'indirizzo della Direzione sanitaria, stabilisce e supervisiona i processi di erogazione dell'assistenza, organizza l'operatività attraverso la distribuzione dei compiti e degli obiettivi.

Medico coordinatore ADI – coordina l'attività clinico-assistenziale del personale, assicurando il raggiungimento dei risultati concreti in termini di outcome clinici. È responsabile della pianificazione, supervisione e verifica dei progetti di cura e dell'intero percorso assistenziale. Cura i rapporti tra paziente, famiglia e servizio. Coordina e supervisiona l'attività della Centrale Operativa.

Medico – è responsabile del coordinamento dell'équipe multidisciplinare e referente per lo stato clinico generale, l'iter diagnostico e terapeutico, il Piano Assistenziale Individuale.

Psicologo/Psicoterapeuta – garantisce un servizio specializzato e permanente di sostegno psicologico alle persone assistite e ai familiari, attraverso colloqui individuali di supporto e counseling. L'attività prevede anche la possibilità di una presa in carico per l'elaborazione del lutto. Nei servizi per le demenze offre anche attività di stimolazione cognitiva.

Assistente Sociale – offre consulenza, supporto e orientamento sia alla persona assistita che ai suoi familiari, garantendo l'accesso ai servizi della struttura e alla rete territoriale, fornendo informazioni sui diritti e i benefici di legge. Coadiuva la gestione di pratiche specifiche.

Infermiere coordinatore – coordina il personale socio-sanitario impiegato all'interno del servizio, monitora le competenze tecniche e relazionali, valuta la qualità dell'assistenza erogata in collaborazione con gli altri referenti. Definisce i protocolli operativi nel rispetto delle linee guida validate scientificamente, e ne assicura l'applicazione da parte degli operatori coinvolti. Coordina le attività di programmazione e reperibilità.

Case manager – coordina il percorso di cura della persona assistita in linea con il Piano Assistenziale Individuale, garantendone l'applicazione e individuando eventuali azioni di miglioramento. È la figura di riferimento per la persona assistita, il suo familiare caregiver e gli operatori socio-sanitari.

Infermiere – garantisce un'assistenza qualificata, continuativa e personalizzata, per la prevenzione e la gestione dei sintomi clinici, nel rispetto della sicurezza e della dignità della persona. Eroga attività educazionale all'assistito e al caregiver.

Fisioterapista – garantisce interventi riabilitativi e di mantenimento funzionale, promuovendo l'autonomia conservata, la qualità della vita e il benessere psico-fisico. Eroga attività educazionale all'assistito e al caregiver.

Terapista occupazionale – propone interventi riabilitativi finalizzati a favorire la massima autonomia personale, i necessari adattamenti ambientali, l'individuazione e l'addestramento all'utilizzo degli ausili. Si occupa della formazione dell'assistito e del caregiver.

Logopedista – promuove, sviluppa, mantiene e/o recupera le funzioni comunicative, linguistiche, vocali e deglutitorie della persona, in ogni fase della vita, attraverso interventi clinici, riabilitativi ed educativi.

Musicoterapista/Musicoterapeuta – utilizza la musica, il suono, il ritmo e il movimento per favorire la comunicazione, la relazione, l'espressione emotiva e le funzioni cognitive.

Operatore Socio Sanitario – coadiuva l'équipe infermieristica nelle attività terapeutiche e assiste la persona nei bisogni primari. Nei servizi dedicati alle demenze svolge anche attività mirate al mantenimento delle capacità cognitive e funzionali oltre che di educazione al caregiver.

Ausiliario – collabora con il personale infermieristico nelle quotidiane attività del reparto. Garantisce la pulizia e la sanificazione delle camere e di tutti gli ambienti della struttura.

Volontario – svolge attività socio-assistenziali di sostegno alle persone accolte in hospice, appositamente formato dal Responsabile del servizio di psicologia della struttura, che ne valuta le competenze, trasferisce le conoscenze necessarie a ricoprire il ruolo e ne cura la supervisione e la formazione permanente. L'Associazione Volontari Circolo S. Pietro svolge un'importante attività di volontariato all'interno della struttura.

Accoglienza – Fornisce informazioni su tutti i servizi erogati dalla struttura, gestisce le procedure amministrative dell'attività residenziale e semiresidenziale. Si occupa dell'accoglienza delle persone assistite e dei familiari.

Centrale Operativa – Tale servizio programma l'attività del personale socio-sanitario dedicato all'assistenza domiciliare dei diversi servizi, garantendo un servizio di triage infermieristico e l'intervento dell'équipe assistenziale.

Dove siamo

Fondazione Sanità e Ricerca ha sede a Roma, nel XII Municipio
(quartiere Monteverde), zona che rientra nelle competenze della ASL Roma 3.

La struttura è facilmente raggiungibile da tutte le zone della città.

Fondazione Sanità e Ricerca - Via Alessandro Poerio, 100 - 00152 Roma

ACCOGLIENZA

Tel. 06.588991 – FAX 06.5818619
E-mail: accoglienza@fondazionesr.it

Per informazioni:
Dal lunedì al sabato ore 7.00-19.00
Domenica e festivi ore 7.00-13.00

COME ARRIVARE:

- AUTOBUS 75 Fermata via Alessandro Poerio – capolinea (Marino)
- TRAM 8 Fermata stazione Trastevere, a piedi per 800 metri
- TRENO
- FL3 fermata stazione Quattro Venti, a piedi per 700 metri
- FL1-FL3-FL5 fermata stazione Trastevere, a piedi per 900 metri

Qualità – Sicurezza – Trasparenza

QUALITÀ

Fondazione Sanità e Ricerca adotta un Sistema di Gestione per la Qualità certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001, finalizzato al monitoraggio e al miglioramento continuo dei servizi socio-sanitari erogati.
La qualità delle prestazioni viene garantita e monitorata attraverso:

- la definizione e il controllo periodico di indicatori di performance clinica, assistenziale e organizzativa, supervisionati dal Responsabile Qualità, Accreditamento e Privacy in collaborazione con la Direzione Sanitaria
- la rilevazione della soddisfazione degli assistiti e dei familiari mediante questionari di qualità percepita
- la raccolta, l'analisi e la gestione di suggerimenti, encomi e reclami
- audit periodici sui processi interni, nonché verifiche sui fornitori e sugli appaltatori
- attività di monitoraggio finalizzate alla sicurezza delle cure e alla tutela della persona assistita.

La Politica per la Qualità adottata persegue i principi fondamentali della missione aziendale: «offrire cure eccellenti garantendo la centralità della persona nel rispetto della sua dignità» promuovendo attenzione alla persona, appropriatezza delle cure, continuità assistenziale e qualità dei servizi erogati.

GRADIMENTO DEL SERVIZIO

La persona assistita ed i suoi familiari possono presentare encomi, suggerimenti e/o reclami utilizzando:

- il format elettronico presente nel sito www.fondazionesanitaericerca.it
- l'apposito modulo cartaceo disponibile presso l'Accoglienza, all'ingresso della struttura, e consegnato alle persone assistite a domicilio nel momento della presa in carico.
- il «Questionario di rilevazione del gradimento del servizio ricevuto». Tale questionario, compilabile anche in forma anonima, può essere trasmesso alla Fondazione tramite gli operatori domiciliari, o consegnato presso l'Accoglienza.

Il modulo può altresì essere ricevuto via e-mail facendo richiesta alla Centrale Operativa di riferimento per l'assistenza.
La Fondazione si impegna a rispondere ai reclami entro 30 giorni.

SICUREZZA

Come previsto dal D.lgs. 81/2008, il personale è opportunamente formato per intervenire a tutela della sicurezza degli utenti in caso di necessità. In caso di situazioni di pericolo o di evacuazione, gli utenti sono tenuti a seguire le indicazioni del personale incaricato della gestione delle emergenze. Per quanto riguarda i servizi di assistenza domiciliare, la sicurezza viene garantita attraverso la valutazione dei rischi e la definizione di misure di prevenzione, che consentono agli operatori di riconoscere e gestire tempestivamente eventuali situazioni di pericolo.

ASPETTI ASSICURATIVI

La Fondazione ha provveduto a stipulare, a copertura di tutte le sue attività e servizi erogati, apposita polizza assicurativa prevista ai sensi dell'art. 10 Legge 24/2017 con la Compagnia AmTrust, polizza RCI00010004470.

GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO

La sicurezza delle cure rappresenta un obiettivo prioritario della Fondazione Sanità e Ricerca. A tal fine viene adottato annualmente il Piano Annuale per la Gestione del Rischio Sanitario (PARS), che definisce le attività finalizzate all'individuazione e alla valutazione dei rischi clinici e infettivi, alla prevenzione degli eventi avversi e al miglioramento continuo della qualità e della sicurezza dell'assistenza. La gestione del rischio clinico si fonda sull'analisi dei processi assistenziali, sulla raccolta e valutazione dei dati e sulla collaborazione tra tutti i professionisti coinvolti nel percorso di cura, nonché sulla partecipazione attiva degli utenti, dei familiari e dei caregiver, che possono segnalare criticità o eventi inattesi. Il PARS è aggiornato periodicamente ed è consultabile nel sito web aziendale.

PRIVACY

Le informazioni riguardanti lo stato di salute della persona assistita ed ogni altra notizia personale sono sottoposte al vincolo della riservatezza - in base ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della persona e dei suoi dati - cui è tenuto il personale sanitario e amministrativo. Il trattamento dei dati personali è effettuato nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in particolare del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. Fondazione Sanità e Ricerca ha nominato il Responsabile della Protezione dei Dati (e-mail: dpo_fsr@unilavoro.org) e autorizzato gli operatori al trattamento dei dati nei limiti delle rispettive funzioni. Fondazione Sanità e Ricerca garantisce il rispetto dei diritti delle persone assistite e dei loro familiari, che possono in qualsiasi momento esercitare i diritti previsti dalla normativa vigente contattando l'Ufficio Qualità, Accreditamento e Privacy (e-mail: privacy@fondazionesr.it).

ORGANISMO DI VIGILANZA

Fondazione Sanità e Ricerca ha adottato un sistema di sorveglianza in adempimento al D.L. 231/2001, con nomina di un Organismo di Vigilanza (OdV) che esercita funzioni di controllo, al fine di evitare potenziali reati societari. Il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo è pubblicato nel sito web aziendale.

TRASPARENZA

In ottemperanza alla normativa vigente in materia di trasparenza per le strutture che erogano servizi in regime di autorizzazione e accreditamento, nel sito web aziendale viene pubblicato quanto previsto dai Decreti di Accreditamento e da ANAC.


FSR
FONDAZIONE SANITÀ E RICERCA